

Di male in peggio

Scritto da ansa

Venerdì 05 Novembre 2004 01:00 -

Mentre Frattini va a rafforzare il filo-atlantismo dell'UE in veste di commissario europeo, le porte della Farnesina si spalancano a Gianfranco Fini. Ora che l'amico di Sharon avrà in mano la nostra politica estera manderemo le truppe anche a fare i rastrellamenti nella striscia di Gaza?



ROMA - "Il vice premier già si occupa di politica estera: non credo che, nell'eventualità ci fosse l'impegno nuovo, sarà qualcosa del tutto nuovo". Lo ha detto il vice premier Gianfranco Fini a proposito della sua probabile nomina alla Farnesina. Quanto al governo e al rapporto con il premier Berlusconi, il leader di An ha ribadito: "Abbiamo cominciato insieme questa legislatura e la finiremo insieme: con la speranza di governare anche la prossima. Tra di noi c'è una collaborazione quotidiana: io sono leale e ricordo che siamo tutti sulla stessa barca, si illude chi pensa a delle divaricazioni". Quanto alle divergenze sul fisco, conclude Fini, "una soluzione la dobbiamo trovare e la troveremo: sono fiducioso che lo faremo in tempi brevi".